

La Stampa 31-10-2008

## Infuriano le polemiche sulla "guerriglia" di piazza Navona

ROMA

Ancora la scuola al centro dell'attenzione. Questa volta a dar fuoco alle polveri è stato il sottosegretario all'Interno Francesco Nitto Palma durante l'informativa urgente del governo alla Camera sugli incidenti di mercoledì a piazza Navona tra studenti di destra e di sinistra. «**Gli scontri - ha detto il viceministro - sono stati provocati da studenti di sinistra**».

«Circa 400-500 persone, appartenenti ai Collettivi universitari e alla Sinistra antagonista, giunte a Piazza Navona si sono unite agli altri studenti. Questi individui - è la ricostruzione del governo - invece di attestarsi nella piazza a manifestare si sono schierati urlando slogan contro i fascisti, e poi hanno iniziato un fitto lancio di oggetti, tra cui sedie, tavolini, bottiglie e bicchieri reperiti dai bar sulla piazza. Alcuni aderenti a Blocco studentesco, in numero molto minore, si sono schierati e hanno preso dei bastoni dal camioncino, dove evidentemente erano occultati. Altri sono fuggiti in piazza delle Cinque Lune, mentre gli aderenti ai Collettivi universitari sono avanzati venendo a contatto». Palma loda poi l'operato delle forze dell'ordine «ispirato a criteri di equilibrio e di prudenza».

Immediata la replica dei collettivi: «In questo paese si nega sempre l'evidenza e c'è sempre una strumentalizzazione dell'informazione. Il suo artefice si chiama Silvio Berlusconi. I filmati e le testimonianze parlano chiaro». «Che la polizia e la destra vadano a braccetto ormai è sui libri di storia. Quello dello scontro era un disegno da loro premeditato per produrre paura, divisioni e spaccature. È un pò il "Metodo-Cossiga"», accusa un portavoce dei collettivi universitari romani. Le parole di Palma hanno immediatamente suscitato reazioni politiche. Il segretario nazionale del Prc Paolo Ferrero ha definito «inaccettabile» la ricostruzione dei fatti offerta dal governo poiché «stravolge la realtà dei fatti», mentre **il segretario nazionale della Destra Francesco Storace ha chiesto che le tv si scusino con «i giovani di destra che si sono difesi dall'aggressione»**.

Anche il Pd non ci sta. «Chiunque in quel giorno fosse stato nei dintorni di piazza Navona, e chi è al Senato gioco forza lo era, sa che la ricostruzione degli incidenti fatta dal sottosegretario Nitto Palma è particolarmente infondata», afferma il senatore Vincenzo Vita, vice presidente Pd in Commissione Cultura a Palazzo Madama. Mentre Ignazio Messina, deputato dell'Italia dei Valori, è convinto che **«i disordini di Piazza Navona giovano ad un Governo in cerca di pretesti per legittimare una riforma della scuola che il Paese reale non condivide»**. «È chiaro - prosegue Messina - che i disordini sono stati causati da un gruppo di facinorosi manovrati a tavolino». Sulla stessa linea il Pdc: «La ricostruzione fatta oggi dal sottosegretario all'Interno Nitto Palma è fuorviante e strumentale, a testimonianza del disegno politico che alberga nel governo».

Intanto, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, a Milano per l'inaugurazione del nuovo anno accademico dell'Università Bocconi, ha incontrato alcuni studenti universitari che gli hanno consegnato una lettera-appello. «Il sistema universitario italiano è in profonda crisi - scrivono gli studenti - è necessario intervenire con una profonda riforma delle regole, ma siamo contrari a intraprendere un percorso del genere cominciando dalla 'dieta' forzata della legge 133». Ma il day after dello sciopero della scuola e della manifestazione di Roma è animato da assemblee e lezioni all'aperto e soprattutto dalla discussione su come proseguire le iniziative studentesche, mentre non si spengono le polemiche sugli scontri di mercoledì a piazza Navona.

===== commento di TAFANUS =====

*Un camion di mazze che arriva in Piazza Navona (tutte uguali, tutte avvolte nel tricolore); energumeni assoldati da chissà chi (ma noi possiamo facilmente immaginarlo: dagli stessi che a Genova massacravano donne di mezza età e ragazzini cogli occhiali); Ko\$Siga, forte della consolidata esperienza "politica", ha doto dei buoni consigli.*

*I servi sciocchi hanno eseguito.*

*Una ignorante cattolica integralista in tailleur da contadina ripulita assiste da un monitor?*

*Gli anni di piombo iniziano sempre così.*